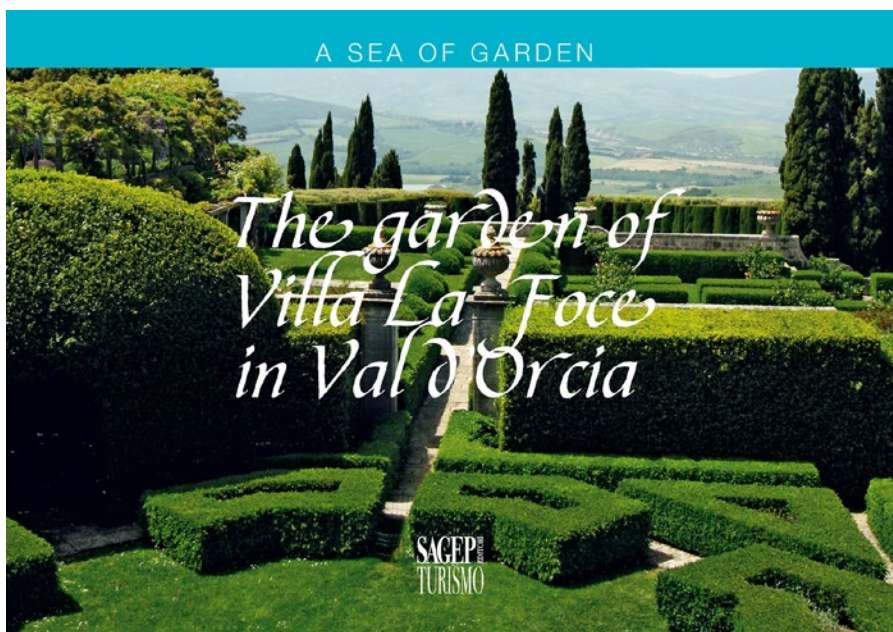




ISBN 978-88-6373-661-8

**THE GARDEN
OF VILLA LA FOCE
IN VAL D'ORCIA**punto metallico
formato 20 x 14 cm
pagine 32
riccamente illustrate
euro 5,00 (i.i.)
ISBN 978-88-6373-661-8

THE GARDEN OF VILLA LA FOCE IN VAL D'ORCIA

La villa, nata come osteria, fu acquistata dalla famiglia Origo nel 1924. La marchesa **Iris Origo** commissionò il giardino al noto paesaggista **Cecil Pinsent** con l'intento di conferire alla dimora un ruolo d'abitazione patrizia.

Il giardino, che si compone di **tre settori distinti** posti a diversi livelli, venne realizzato tra il 1924 e il 1939. La parte adiacente alla villa è sistemata su due livelli: quello inferiore, più semplice, è racchiuso tra alte **siepi di alloro** e decorato da piedistalli porta-limoni; quello superiore, è caratterizzato da doppie aiuole di **bosso**, che si compongono in un ottagono, al cui centro è ubicata una **fontana in travertino**. Sui due lati, che coincidono con l'edificio, è posto un **pergolato di glicine** sorretto da colonne in pietra, mentre in posizione diametralmente opposta è collocata una **grotta vegetale** con essenze miste d'alloro e leccio. Da questo primo settore si accede al **giardino dei limoni** (iniziato nel 1933). Questa parte si sviluppa in terrazzamenti trasversali verso la collina ribaltando il classico schema dei terrazzamenti digradanti lungo un asse di simmetria. La **scala** che conduce al vialetto di glicine prosegue fino ad un viale di cipressi che termina nel bosco. Il giardino di rose, composto da piccole aiuole con disegni geometrici, è delimitato da due bordure di cui una di **lavanda** e una di perenni. Nel 1938 venne realizzata l'ultima parte del giardino collegata a quello dei limoni tramite uno **scenografico scalone in travertino**. Sotto lo scalone, ornato da vasi, obelischi e da una balaustra pilastrata, si apre al centro una **grotta**, denominata **grotta azzurra**, all'interno della quale si trovano **sette nicchie**. Le aiuole convergono verso una vasca alle cui spalle è collocata una panchina, in travertino di Rapolano, ornata da una statua che rappresenta la Natura che porta sulle spalle i doni della terra.

Sagep Editori Srl

Piazza San Matteo, 14/4 – 16123 Genova

Tel 010 5959539 – Fax 010 8686209 – info@sagep.it

www.sagep.it